

«Vuoi sapere che cos'è l'Eucaristia?»

A chi lo devi chiedere se non a quella preghiera con la quale la Chiesa la fa?»

**Noi crediamo
come preghiamo**

«Lex orandi statuit legem credendi»

**Le anafore d'Oriente e d'Occidente
dall'esegesi alla teologia**

PIO / Facoltà SEO

A.A. 2016-17 / Lp004

«... ut legem credendi lex statuat supplicandi»

**Noi crediamo
l'Eucaristia
come la preghiamo**

«Lex orandi statuit legem credendi»

La disputa sul Sacramento (Raffaello – 1509 – Musei Vaticani)

EUCARISTIA: negli ultimi 1000 anni è stata pregata come era creduta

«Lex credendi statuit legem orandi» (nb: assioma rovesciato)

DESCRIZIONE

[1. Contenuto] Il raffronto tra i due diversi approcci che hanno caratterizzato la riflessione eucaristica nei primi due millenni di cristianesimo obbliga il nostro 3° millennio a scegliere tra la metodologia dei Padri («prima pregavano e poi credevano») e la metodologia degli Scolastici («prima studiavano e poi pregavano»). La bontà della metodologia patristica è oggi riconosciuta da *Sacrosanctum Concilium* 48 con queste parole: «Il mistero della fede, che si compie principalmente nella Messa, deve essere compreso dai fedeli per mezzo dei riti e delle preghiere (*per ritus et preces*)».

DESCRIZIONE

[2. Scopo] L'applicazione rigorosa ai testi della **Sacra Liturgia** – in concreto: alle anafore d'Oriente e d'Occidente – delle tecniche interpretative che l'esegesi moderna ha adottato per i testi della **Sacra Scrittura** aiuterà a riscoprire le risorse dottrinali racchiuse nel **magistero delle preghiere eucaristiche** d'Oriente e d'Occidente.



I SUSSIDI

+ Dispense sul sito Internet:
<http://www.prexeucharistica.org/>

UNA COPPIA BEN AFFIATATA:

SACRA SCRITTURA & SACRA LITURGIA

Regolamento di formazione sacerdotale (Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis)

Istruzione della Congr. per l'Educazione Cattolica (1970)
= **Magna charta (legge quadro)** per i seminari nel post-concilio!

Nota preliminare: «... una istruzione tale da diventare norma per la redazione di tutti i regolamenti...».

PREMESSA METODOLOGICA

IL RUOLO UNIFICANTE DELLA SACRA LITURGIA NELL'AMBITO DELLE SCIENZE SACRE

ORDINAMENTO DELLE DISCIPLINE TEOLOGICHE
Il n. 77 insiste sulla **«intima connessione»**.

Tutta la strutturazione delle discipline teologiche va sotto i due successivi numeri: **n. 78 & n. 79**.

**Due numeri successivi!
Due soli!**

n. 78. «La **SACRA SCRITTURA** è come l'anima di tutta la teologia e deve informare tutte le discipline teologiche...».

«Ci auguriamo che **la Scienza Scritturistica**,  che è sempre stata in così grande considerazione nella Compagnia, conservi in tutti il posto che le spetta, **come l'anima stessa di una vera teologia** e ciò che è sommamente necessario nei ministeri propri alla Compagnia»
(dal decreto 15° della XIII Congregazione Generale SJ del 1687)

Sempre sotto lo stesso n. 79:
«La **TEOLOGIA DOGMATICA**... La **TEOLOGIA MORALE**... La **TEOLOGIA PASTORALE**... La **STORIA ECCLESIASTICA**... Il **DIRITTO CANONICO**...».
→ Nessuna di queste discipline è detta "sacra".
→ Solo due discipline sono dette "sacre". → Perché?

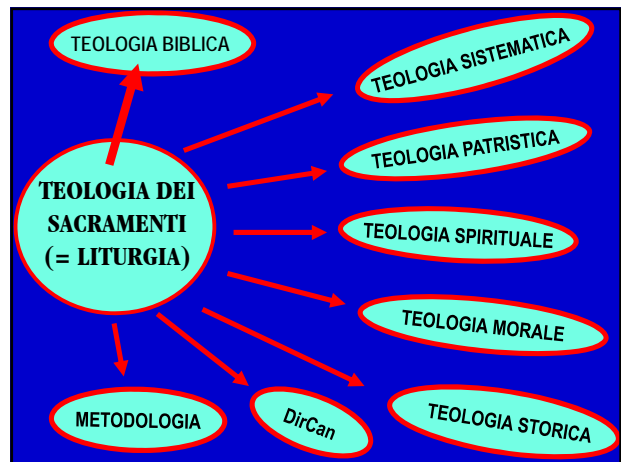
SACRA SCRITTURA = NORMA NORMANS NON NORMATA
SACRA LITURGIA = NORMA NORMATA NORMANS

La lit. dev'essere presentata in connessione con le altre discipline, nel senso che le altre dipendono da essa.
Il successivo n. 80 dell'*Istruzione* tratta delle **discipline ausiliarie e speciali**: ebr., greco bibl. [+ siriano, copto, ge'ez, paleoslavo, armeno...], conoscenza delle Chiese separate, ecumenismo, conoscenza altre religioni.

n. 78. «La **SACRA SCRITTURA** è come l'anima di tutta la teologia e deve informare tutte le discipline teologiche...».

n. 79. «La **SACRA LITURGIA** deve essere ora (*nunc*) considerata tra le materie principali; perciò deve essere presentata, non soltanto sotto l'aspetto **giuridico**, ma soprattutto (*praecipue*) sotto l'aspetto **teologico, storico, spirituale e pastorale**, in connessione con le altre discipline, di modo che gli alunni conoscano prima di tutto in qual modo i misteri della salvezza siano presenti ed operino nelle azioni liturgiche. Inoltre, spiegati i testi e i riti sia dell'Oriente che dell'Occidente, la Sacra Liturgia sia illustrata quale **luogo teologico privilegiato** (*praecipuus locus theologicus*), attraverso il quale si esprime la fede della Chiesa e la sua vita spirituale...».

NB: premettere **"SOTTO L'ASPETTO LETTERARIO"**.
In passato: corso di lit. = corso di rubriche o tutt'al più di storia!



LUOGO TEOLOGICO = punto di riferimento privilegiato, che **IN TEOLOGIA FA AUTORITÀ**;
= costituisce un precedente dal quale non si può prescindere.

I formulari liturgici fanno teologia, non meno dei documenti del Magistero.

Potremmo dire: ... dei documenti della Scrittura. Infatti, la liturgia è alla base della Bibbia: ha veicolato gran parte delle tradiz. bibliche.



Le parole di un Papa ai Docenti & Studenti del PIO

Un messaggio valido... per tutti gli Studenti

Carissimi Docenti,
**INSEGNATE A QUESTI GIOVANI
IL GUSTO PER LA CIRCOLARITÀ,
PER LA GLOBALITÀ DELLA FEDE
E DELLA TEOLOGIA:**
LA RICERCA PUNTUALE SIA SCUOLA DI METODO
per meglio comprendere l'universalità della fede,
e il suo riassumere nell'unica Persona di Cristo,
vero Dio e vero Uomo, Figlio del Padre.
Lo Spirito Santo condurrà così ciascuno
alla comunione della Trinità SS.ma,
**TOGLIENDOLO DALLA FRAGMENTARIETÀ
DI TANTI PROBLEMI PARTICOLARI,
NEI QUALI PUÒ RISCHIARE DI ISTERILIRSI.**

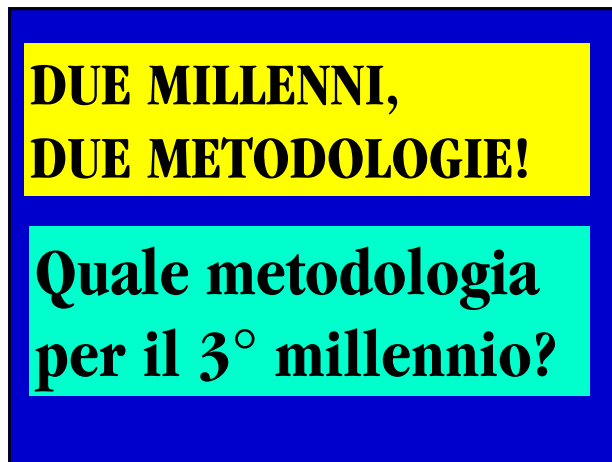
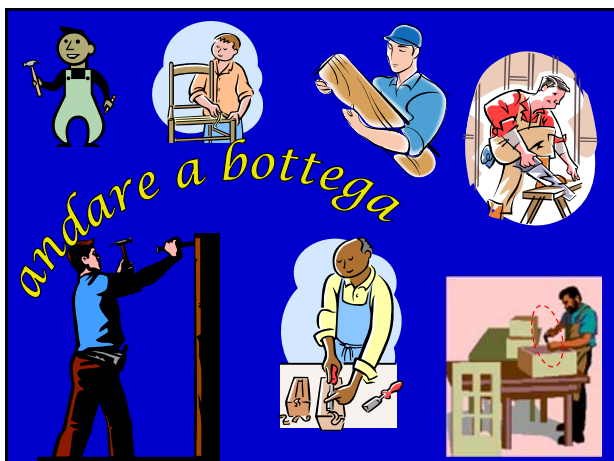
FATE IN MODO CHE:
**1 LA LITURGIA INTERPELLI I PADRI,
2 I PADRI AIUTINO
A RILEGGERE LA SCRITTURA SANTA,
3 E LA TEOLOGIA SIA
LA SINTESI CONTEMPLATIVA
DI QUESTA "VITA IN CRISTO", STRETTAMENTE
CONGIUNTA,
ed anzi unica esperienza, con la spiritualità,
secondo il felice modello
che fu comune
ad Oriente e Occidente...**

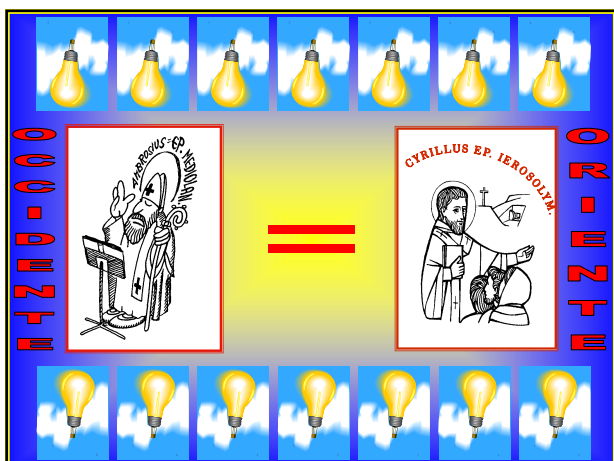
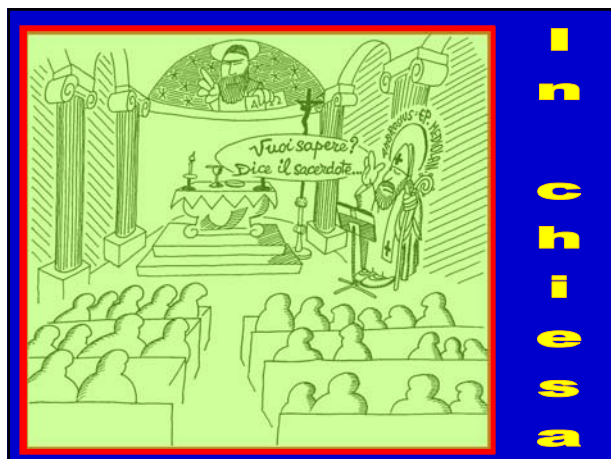
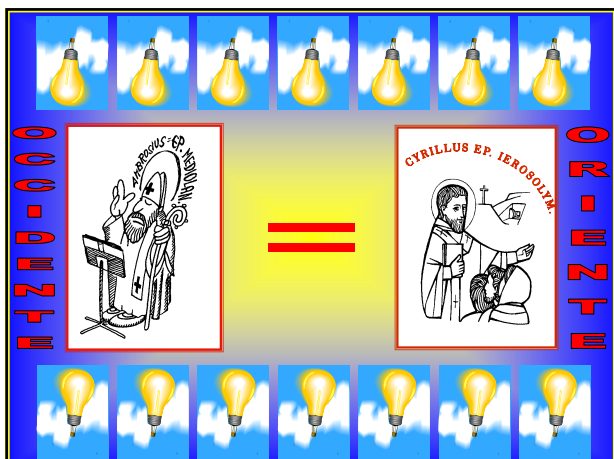
**FATE IN MODO CHE LO STUDENTE,
NEL PERIODO DELLA SUA PERMANENZA
NEL VOSTRO ISTITUTO, ACQUISISCA UNA
CONOSCENZA ARTICOLATA DELL'ORIENTE
CRISTIANO NELLA SUA COMPLETEZZA.**
Se **ciò sarà utile ai Latini**, lo sarà in particolare agli
Orientali, che acquisteranno così gli strumenti per
apprezzare le Tradizioni delle diverse Chiese che
compongono il mosaico variegato dell'Oriente cristiano.
Ciò può richiedere
un maggior ricorso al **lavoro interdisciplinare**
e ad un'attività comune tra Docenti:
non esitate a intraprenderli per il pieno frutto dei
vostri sforzi a vantaggio dei vostri allievi.

**RIFLETTERE SUI SACRAMENTI:
... ma come?
... ma dove?**
*La sacramentaria
alla ricerca di un metodo*

**FATE IN MODO CHE LA LITURGIA INTERPELLI I
PADRI,
I PADRI AIUTINO
A RILEGGERE LA SCRITTURA SANTA,
E LA TEOLOGIA SIA
LA SINTESI CONTEMPLATIVA
DI QUESTA "VITA IN CRISTO", STRETTAMENTE
CONGIUNTA,
ed anzi unica esperienza, con la spiritualità,
secondo il felice modello
che fu comune
ad Oriente e Occidente...**

*Impara l'arte
e mettila da parte!*
L'Arte è il Metodo!





“Durante l’ottava di pasqua..., dopo il rinvio dei catecumeni si va all’Anàstasis... si chiudono le porte, perché nessun catecumeno entri. Mentre il vescovo discute (*disputante autem episcopo*) su ogni singolo argomento e lo espone, le voci di coloro che approvano sono tante che si sentono perfino fuori della chiesa”

EGERIA, *Itinerario* 47,2



*Vis scire quam verbis celestibus consecratur?
Accipe quae sunt verba. Dicit sacerdos: ...*

Vuoi sapere come si fa l'Eucaristia?
R/: Ma a chi lo devi chiedere, se non a quella preghiera con la quale la Chiesa da sempre fa l'Eucaristia?
= **Apri i Messali / gli Eucologi!**

I TESTI LITURGICI

INCIPIT CANON ACTIONIS

1. Prefazio
2. Sanctus
3. [Post-Sanctus]
4. Epiclesi sui doni
5. RACCONTO DI ISTITUZIONE
6. Anamnesi
7. Epiclesi su di noi
8. Intercessioni
9. Dossologia

SGUARDO GRANDANGOLARE

La cerniera maggiore evidenzia l'articolazione delle due sezioni

Le cerniere minori evidenziano l'articolazione degli elementi di sezione

I MANUALI DI SCUOLA

I COROLLARI EUCARISTICI DI AMBROGIO

◊ «Dunque, ogni volta che lo ricevi, che cosa ti disse l'Apostolo? "Ogni volta che lo riceviamo, annunziamo la morte del Signore". Se [annunziamo] la morte, annunziamo la remissione dei peccati. Se ogni volta che il sangue viene sparso, viene sparso in remissione dei peccati, **[ALLORA] DEVO RICEVERLO SEMPRE, PERCHÉ SEMPRE MI RIMETTA I PECCATI. Io che sempre pecco, sempre devo avere la medicina**» (De sacramentis 4,28).

[EPICLESI SULLE OBLATE] Fa' che questa offerta sia per noi ratificata, spirituale, accetta, poiché è la figura del corpo e del sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

[RACCONTO ISTITUZIONALE] Egli, la vigilia della sua passione, prese il pane nelle sue sante mani, levò gli occhi al cielo, verso di te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, e dopo averlo spezzato lo diede ai suoi apostoli e discepoli, dicendo: «Prendete e mangiatene tutti, poiché questo è il mio corpo che sta per essere spezzato per le moltitudini»... Allo stesso modo prese anche il calice, dopo aver cenato, la vigilia della sua passione, levò gli occhi al cielo, verso di te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi apostoli e discepoli, dicendo: «Prendete e bevete tutti, poiché questo è il mio sangue... Ogni volta che farete questo, voi farete il memoriale di me finché io venga nuovamente a voi».

[ANAMNESI] Perciò, celebrando il memoriale della sua gloriosissima passione, della risurrezione dagli inferi e dell'ascensione nel cielo, ti offriamo questa vittima immacolata, vittima spirituale, vittima incruenta, questo pane santo e il calice della vita eterna.

[EPICLESI SUI COMUNICANTI] E ti chiediamo e supplichiamo di accettare questa offerta sul tuo altare sublime, per le mani dei tuoi angeli, come ti degnasti di accettare i doni del tuo giusto servo Abele e il sacrificio del nostro patriarca Abramo e ciò che ti offri il sommo sacerdote Melchisedech.

◊ «Se il pane è quotidiano, perché lo riceveresti dopo un anno...? **Ricevi ogni giorno ciò che ti deve giovare ogni giorno! VIVI IN MODO TALE DA MERITARE DI RICEVERLO OGNI GIORNO!** Chi non merita di riceverlo ogni giorno, neppure merita di riceverlo dopo un anno... Dunque, tu senti dire che ogni volta che è offerto il sacrificio, viene annunziata sacramentalmente la morte del Signore, la risurrezione del Signore, l'ascensione del Signore e la remissione dei peccati; e poi non ricevi ogni giorno questo pane di vita? **Chi ha una ferita, cerca la medicina. La ferita è che siamo sotto il peccato; la medicina è il celeste e venerabile sacramento**» (AMBROGIO, De sacramentis 5,25).

I COROLLARI EUCARISTICI DI CIRILLO DI GRSLM

Tὰ ἅγια τοῖς ἁγίοις

Due sfumature inseparabili e complementari:

- = Le cose Sante sono fatte per i Santi!
- = Le cose Sante sono fatte per farci diventare Santi!

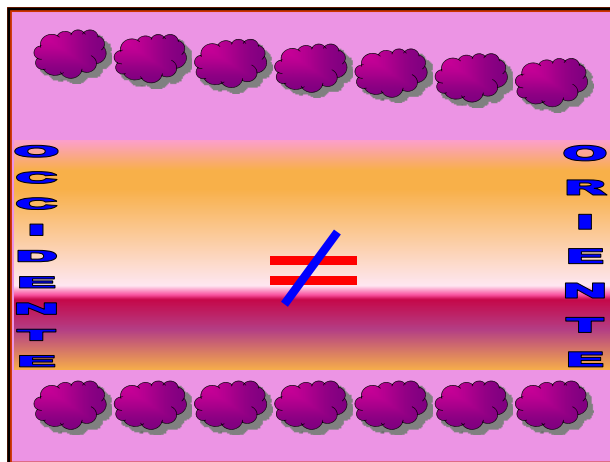
= "In unum corpus", cap. 1

**LA COMPrensIONE
DELL'EUCARISTIA
ALLA SCUOLA DELLA «LEX CREDENDI»**

**20
millennio**

I COROLLARI EUCARISTICI DI NICOLA CABASILAS

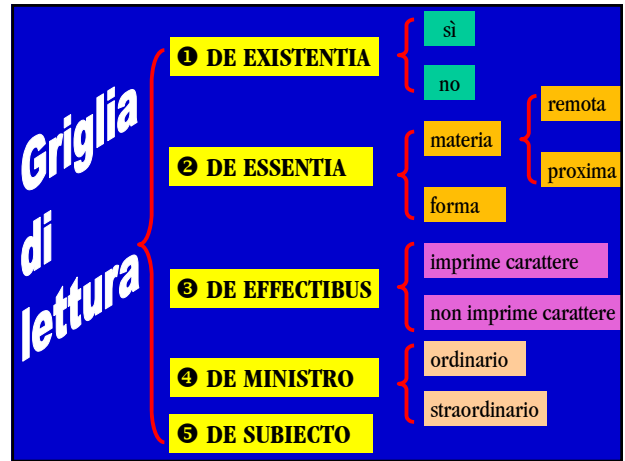
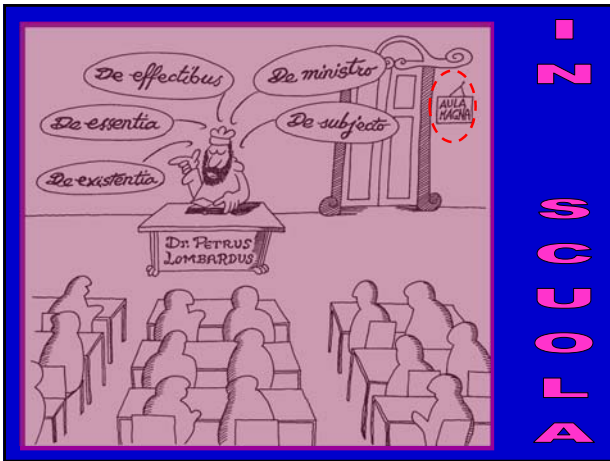
◊ «Il primo atto [d'amore] era che Dio discendesse sulla terra; il secondo, che dalla terra ci conducesse in alto. Il primo era che si facesse uomo; il secondo era che l'uomo venisse divinizzato (θεωθῆναι). Il primo libera interamente dai rimproveri la nostra natura, trionfando del peccato con un unico corpo e una sola anima; il secondo libera ogni uomo dai peccati e lo unisce a Dio: è questa una filantropia ancora più grande. Infatti, siccome non ci era possibile salire per condividere la sua condizione, fu lui a discendere verso di noi, per partecipare alla nostra... Bisognava infatti che fosse l'uno [cioè Dio] e divenisse l'altro [cioè uomo], lui, **IL FARMACO DELLA MIA DEBOLEZZA** (τὸ τῆς ἐμῆς ἀσθενείας φάρμακον)». ➡



◊ «Dobbiamo mangiare questo pane, che è nostro, **CON IL SUDORE DELLA FRONTE** [cf Gn 3,19], giacché è per noi che viene spezzato... Da quanto è stato detto appare chiaro che dobbiamo accostarci ai sacri doni con disposizioni adeguate, compiendo uno sforzo personale di purificazione prima di partecipare al rito. Questo sacramento infatti, non solo non è inferiore agli altri, ma è anzi il più potente».

◊ «Pertanto il pane di vita è un premio. Ma **coloro che ricevono questo dono camminano ancora sulla terra e sono in viaggio, e per questo inciampano e si coprono di polvere** e temono la mano dei ladri. Perciò **questo pane provvede giustamente alle loro necessità presenti**, dà loro la forza, serve loro da guida, li purifica, fino a che non giungano in quel luogo dove, secondo la parola di Pietro, è bene per l'uomo restare [cf Mt 17,4]».





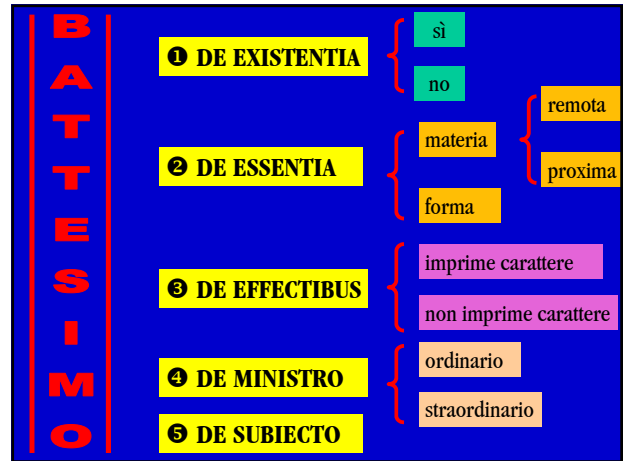
MAESTRO

↓ ↑

DISCEPOLI

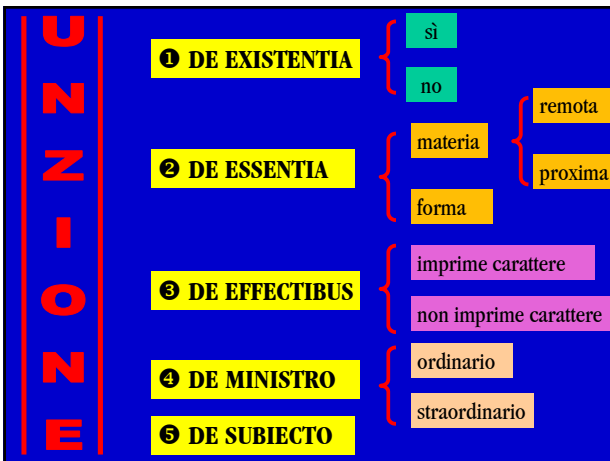
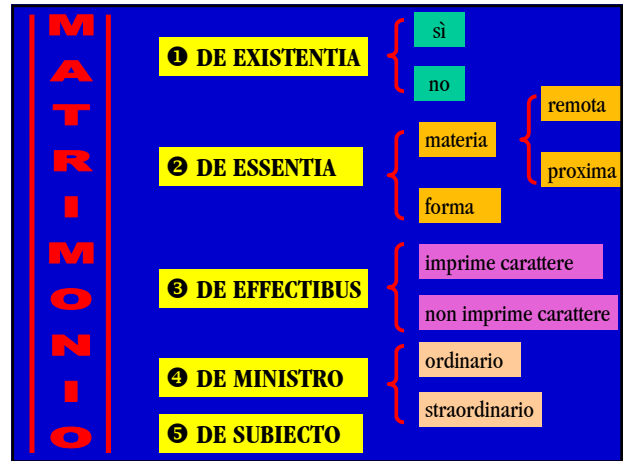
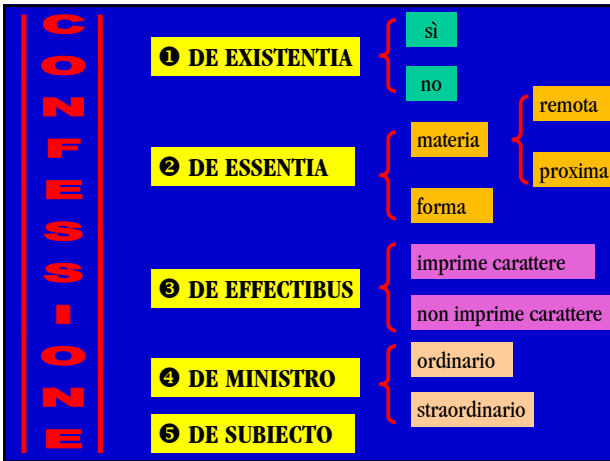
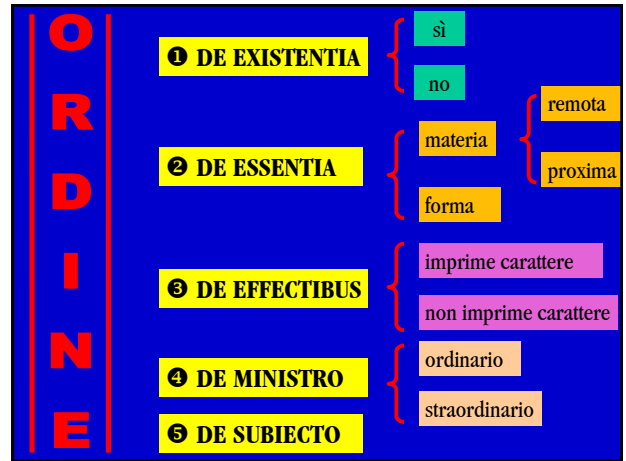
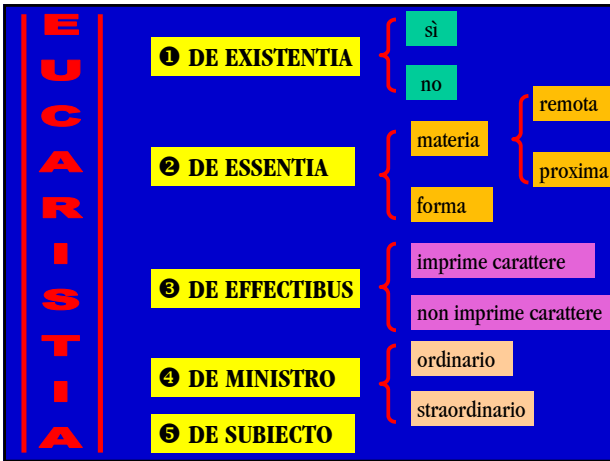
Studiare i sacramenti "in scuola"

PRIMA STUDIANO, POI PREGANO, PREGANO NELLA MISURA IN CUI HANNO STUDIATO, PREGANO COME HANNO STUDIATO



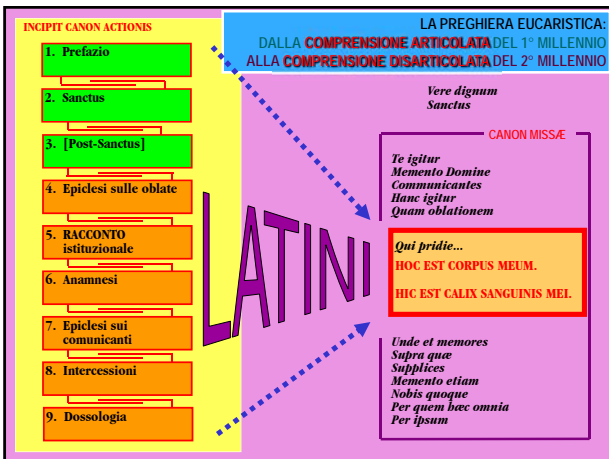
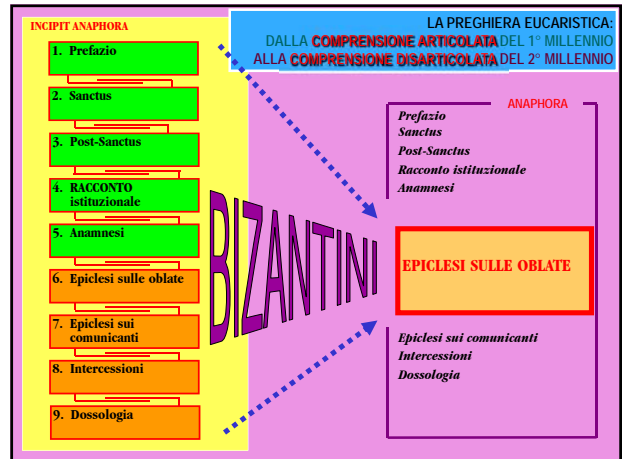
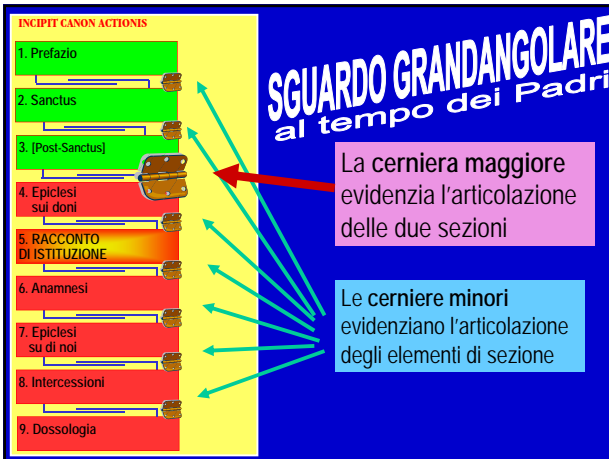
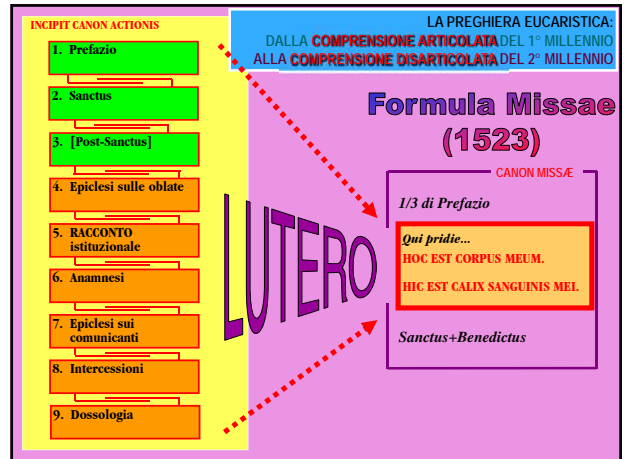
Idee chiare e distinte!

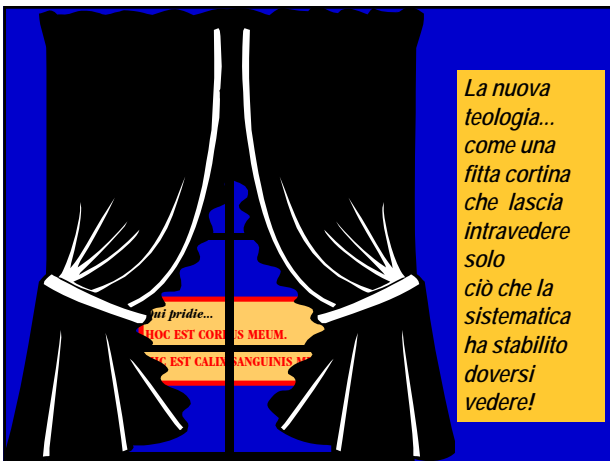
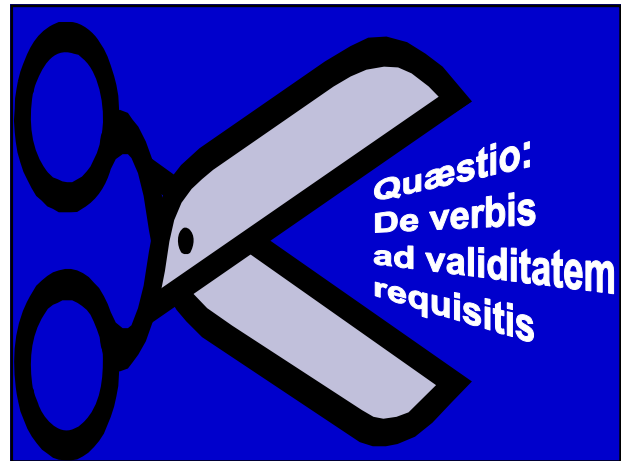
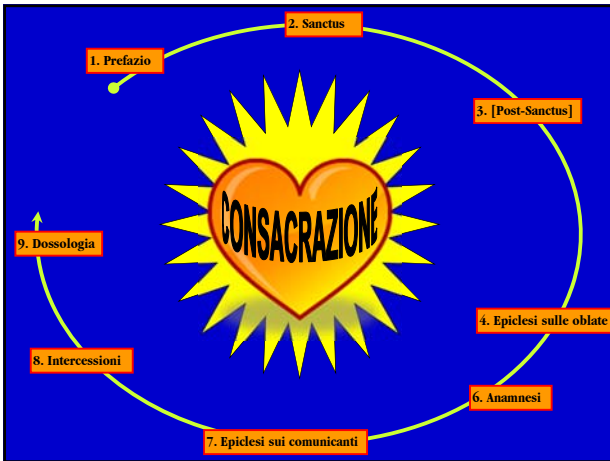




**LETTURA STATICA DI UNA TEOLOGIA DINAMICA:
Pietro Lombardo traduce/tradisce Ambrogio!**

PERCIÒ **LOMBARDO** [DICE]: «È con la parola di Cristo che si fa questo sacramento, poiché la parola di Cristo trasforma la creatura; e così dal pane si fa il corpo di Cristo, e il vino messo nel calice con l'acqua diventa sangue per mezzo della consacrazione della parola celeste. **LA CONSACRAZIONE, CON QUALI PAROLE AVVIENE? PRESTA ATTENZIONE A QUELLE CHE SONO LE PAROLE: "Prendete e mangiatene tutti: QUESTO È IL MIO CORPO"; e così pure: "Prendete e bevetene tutti: QUESTO È IL MIO SANGUE"**. Attraverso tutte le altre cose che si dicono, si rivolge a Dio la lode, si premette la supplica per il popolo, per i re».





La nuova teologia... come una fitta cortina che lascia intravedere solo ciò che la sistemica ha stabilito doversi vedere!

Tutta l'attenzione di teologi e liturgisti viene incentrata **UNICAMENTE & ESCLUSIVAMENTE** sull'efficacia assoluta delle parole della consecrazione

TOMMASO «... nelle preghiere della messa il sacerdote parla *in nome della Chiesa* (**IN PERSONA ECCLESIAE**), nell'unità della quale si trova. Ma nella consecrazione del sacramento egli parla *in nome di Cristo* (**IN PERSONA CHRISTI**), di cui fa allora le veci in virtù del potere dell'ordine» (Stb 3,82,7,3^m).

Tutta l'attenzione di teologi e liturgisti viene incentrata
UNICAMENTE & ESCLUSIVAMENTE
sull'efficacia assoluta delle parole della consacrazione

T
O
M
M
A
S
O

«... se un sacerdote pronunziasse solo le parole in questione [= le parole **Questo è il mio corpo** e **Questo è il calice del mio sangue**] con l'intenzione di produrre questo sacramento, realizzerebbe davvero questo sacramento, poiché l'intenzione farebbe intendere queste parole come proferite *ex persona Christi*, anche se ciò non venisse espresso dalle parole precedenti [intendi: 1° dalle precedenti parole del racconto istituzionale; 2° dalle restanti parole del canone]. Tuttavia peccerebbe gravemente il sacerdote che producesse il sacramento in tal modo, in quanto non rispetterebbe il rito della Chiesa» (STb 3,78,1,4^m).

Quanto dura un'eclissi di sole?



Eclissi totale di Sole dell'11 agosto 1999

Nell'orizzonte della teologia occidentale l'eclissi dell'epiclesi è durata *mille anni!*

Tutta l'attenzione di teologi e liturgisti viene incentrata
UNICAMENTE & ESCLUSIVAMENTE
sull'efficacia assoluta delle parole della consacrazione

T
O
M
M
A
S
O

Naturalmente Tommaso parlava del **SACERDOTE BUONO** – potremmo dire: tanto buono quanto ignorante – che, pur non rispettando la normativa rituale, agisse con retta intenzione.

Il guaio fu che i manualisti posteriori hanno applicato l'ipotesi di Tommaso al caso di un **SACERDOTE EMPIO** che, in nome di una pretesa intenzione di fare ciò che fa la Chiesa, consacrassero in sprezzo all'intenzione della Chiesa stessa, e per giunta al di fuori di ogni contesto rituale: **e hanno concluso – senza batter ciglio – che simile consacrazione sarebbe valida.**

Nb: Anche se capivano solo più la consacrazione, i sacerdoti latini hanno continuato a dire tutto il **Canone Romano**, ritenuto "apostolico". Il CanRom ha salvato la fede e la celebrazione cattolica dell'Eux, altrimenti i Cattolici avrebbero mutilato la PE come hanno fatto i Riformati.

Il **CanRom** meriterebbe un monumento al centro di Piazza San Pietro!




«Il sacrificio si compie **ATTRAVERSO LA SOLA CONSACRAZIONE.** Ai fini della consacrazione **L'EPICLESI NON POSSIEDE NESSUNA EFFICACIA** e non è in alcun modo necessaria, sebbene sia stata istituita secondo un disegno sapiente e abbia una collocazione appropriata» (Maurice de La Taille, *Mysterium fidei*).

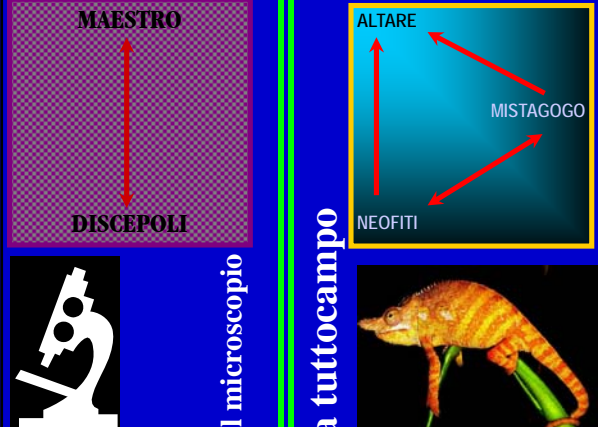


Possiamo contentarci di considerare l'epiclesi come un bel vaso di fiori?

E la teologia orientale (cattolica e ortodossa) non ha conosciuto essa pure un'eclissi di epiclesi? Intendiamo: dell'epiclesi per la nostra μεταβολή nel corpo ecclesiale!



Il **MANUALE** è un ἐνχειρίδιον, un' **EPITOME**, ie. un trattato da cui è stato accuratamente **tagliato via** ciò che essenziale non è (= il superfluo). Purtroppo, **tagliando via** il riferimento alla *lex orandi*, i manualisti hanno **tagliato via** la dimensione dinamica, pneumatologica, ecclesiologica dell'eucaristia. **E NEPPURE SE NE SONO ACCORTI!**




MAESTRO
↑
DISCEPOLI

ALTARE
↑
NEOFITI

MISTAGOGO

al microscopio | a tuttocampo



teologia dell'eucaristia non a partire "dai testi" ma "dalle teste"

"Il sacramento dell'Eucaristia produce il suo effetto – per parlare con esattezza – in quel preciso istante in cui le sacre specie vengono mangiate, cioè dalla bocca passano nello stomaco... Quel tempo poi è diverso a causa della diversa disposizione dello stomaco; **generalmente nei laici** le sacre specie si corrompono in una mezz'ora, **invece nei sacerdoti** in un'ora, poiché la specie del pane azimo non si consuma così in fretta come quella del pane fermentato, come consta da esperimenti recenti [cf *Univ. Catb.*, Lugduni, 15 dec. 1893] (Tanquerey, ed. 5^a-12^a, p. 394)

LEGEM CREDENDI | **LEX statuit SUPPLICANDI**

compl. oggetto | verbo | soggetto

**L'ASSIOMA PATRISTICO
COME PROGRAMMA
DI TEOLOGIA SACRAMENTARIA**

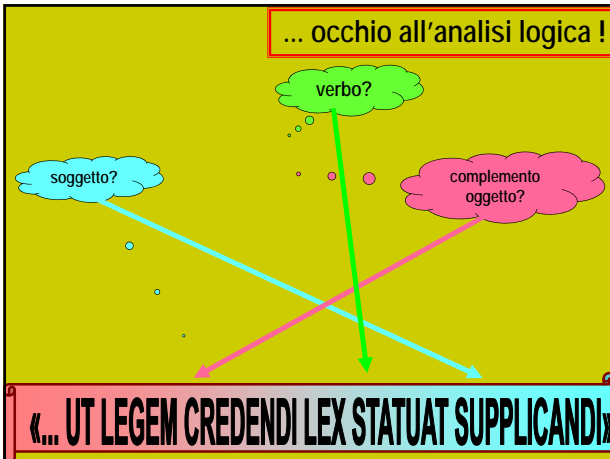
= "In unum corpus", cap. 1

**LA COMPrensIONE
DELL'EUCARISTIA
ALLA RICERCA DI UN METODO**

**30
millennio**

ASSIOMA < ἀξίωμα < ἄξιος
= sentenza che gode di particolare **dignità**

ADAGIO < adagium < ad + ajo
= **detto**, espressione detta con particolare insistenza/intensità



SEMIPELAGIANI
(San Giovanni Cassiano, San Vincenzo di Lerino...)
nb: tesi non più sostenibile dopo il concilio di Orange (529)




AGOSTINO

Prospero di Aquitania

Disputa sulla necessità della grazia



PELAGIO



AGOSTINO

SEMI-PELAGIANI

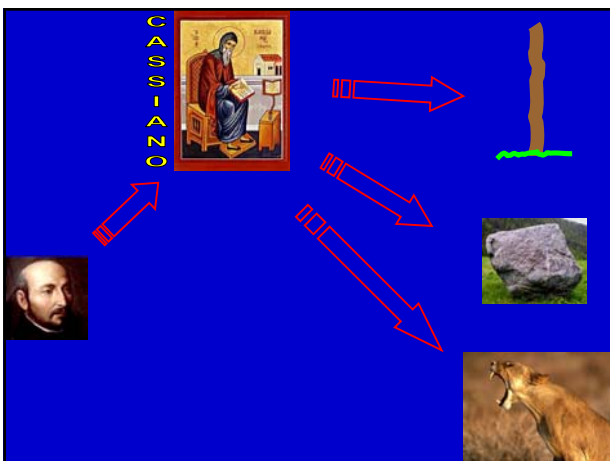
Disputa sulla necessità della grazia

Oltre a queste decisioni inviolabili della beatissima e apostolica sede, con le quali i piissimi padri, rigettando l'orgoglio della pestifera novità, ci insegnarono ad attribuire alla grazia di Cristo sia gli inizi di una buona volontà, sia i progressi dovuti a lodevoli sforzi, e inoltre la perseveranza in questi fino alla fine,

consideriamo anche i sacramenti delle suppliche sacerdotali,

i quali, trasmessi dagli apostoli,

sono celebrati uniformemente in tutto il mondo e in tutta la Chiesa cattolica, AFFINCHÉ LA LEGGE DELLA PREGHIERA STABILISCA LA LEGGE DELLA FEDE (UT LEGEM CREDENDI LEX STATUAT SUPPLICANDI).



Quando infatti **coloro che presiedono alle sante assemblee** svolgono **la missione loro affidata**, essi presentano alla divina clemenza **la causa del genere umano** e, **mentre tutta quanta la Chiesa geme con essi, chiedono e supplicano:**

- ✓ perché...
- ✓ perché...
- ✓ perché...
- ✓ perché...
- ✓ perché...
- ✓ perché...

- ✓ perché la fede sia data agli **INFEDELI**;
- ✓ perché gli **IDOLATRI** siano liberati dagli errori della loro empietà;
- ✓ perché ai **GIUDEI**, tolto il velo che copre il cuore, appaia la luce della verità;
- ✓ perché gli **ERETICI** si pentano, accogliendo la fede cattolica;
- ✓ perché gli **SCISMATICI** ricevano lo spirito di una carità rinnovata;
- ✓ perché agli **APOSTATI** siano concessi i rimedi della penitenza;
- ✓ infine, perché ai **CATECUMENI**, guidati ai sacramenti della rigenerazione, sia aperta la dimora della misericordia celeste.

L'assioma al rovescio...

Preoccupato, contro vecchie posizioni moderniste, di riservare una collocazione preminente al dogma nel quadro della teologia del magistero, **Pio XII**, dopo aver citato normalmente l'assioma «legem credendi lex statuat supplicandi», **lo rovescia, affermando che giustamente si può anche dire: «Lex credendi legem statuat supplicandi»** (*Mediator Dei*, in *AAS* 39 [1947] 541).

Che queste cose siano chieste al Signore non solo a parole né in maniera vana, **lo dimostra il risultato delle cose.**

Infatti **Dio si degnò di ritrarre molti da ogni sorta di errori** e, strappandoli al potere delle tenebre, li trasferisce nel regno del Figlio del suo amore [Col 1,13] e da vasi di ira ne fa vasi di misericordia [Rm 9,22-23].

Che tutto ciò appartenga all'opera divina, lo si avverte a tal punto che sempre l'azione di grazie e la confessione di lode vengono offerte a **Dio che fa queste cose con l'illuminazione e la correzione di tali persone.**

«Da tempo immemorabile, come pure per l'avvenire, si deve osservare il principio "per cui ogni Chiesa particolare deve concordare con la Chiesa universale, non solo quanto alla dottrina della fede e ai segni sacramentali, ma anche quanto agli usi universalmente accettati dalla ininterrotta tradizione apostolica, che devono essere osservati non solo per evitare errori, ma anche per trasmettere l'integrità della fede, perché **la lex orandi della Chiesa corrisponde (respondet) alla sua lex credendi**"»

(*Missale Rom. 2002³, Institutio generalis, 397; cf Varietates legitimae*)

il rovesciamento è sempre provvisorio!

LA NORMA DEL PREGARE DETERMINA LA NORMA DEL CREDERE;

➊ **MAGGIORE** A = B

ORA (ATQUI) noi preghiamo perché Dio conceda ai "cattivi" la grazia necessaria alla conversione;

➋ **minore** A = C

DUNQUE (ERGO) dobbiamo credere che ai "cattivi" che si convertono Dio concede la grazia necessaria alla conversione.

➌ **conclusione** B = C





Il triplice criterio della *lex credendi*

QUOD UBIQUE
QUOD SEMPER
QUOD AB OMNIBUS

CREDITUM EST

"Ma quando preghiamo non facciamo vaniloquio (βαττολογεῖν), bensì teologia (θεολογεῖν)!" (Origene)

"Se preghi in verità, tu sei teologo" (Evagrio Pontico)

"Come siamo battezzati, così dobbiamo credere" (Basilio di Cesarea)

"Diteci come pregava Agostino a Ippona, Ambrogio a Milano, Isidoro a Siviglia, Gregorio a Nissa, Crisostomo a Costantinopoli, e vi diremo tutto il *Credo* delle rispettive Chiese" (Lambert Beauduin)

Il triplice criterio della *lex orandi*

QUOD UBIQUE
QUOD SEMPER
QUOD AB OMNIBUS

ORATUM EST

26 ottobre 2001

una pietra miliare nella storia della teologia eucaristica



Pontificio Istituto Orientale & Pontificia Università Gregoriana

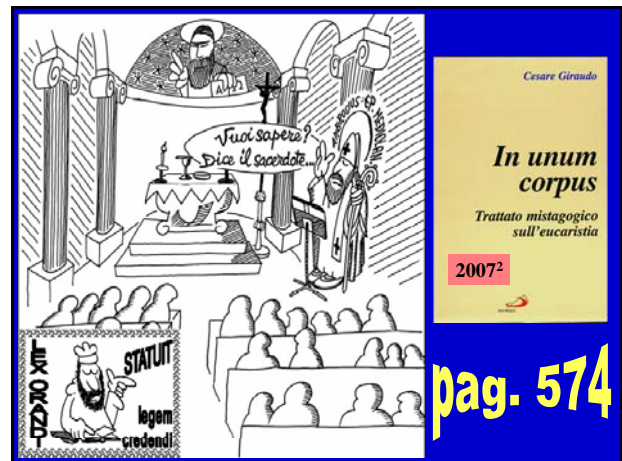
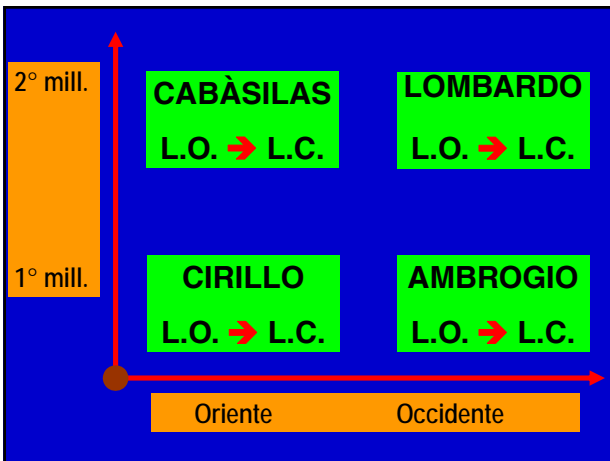
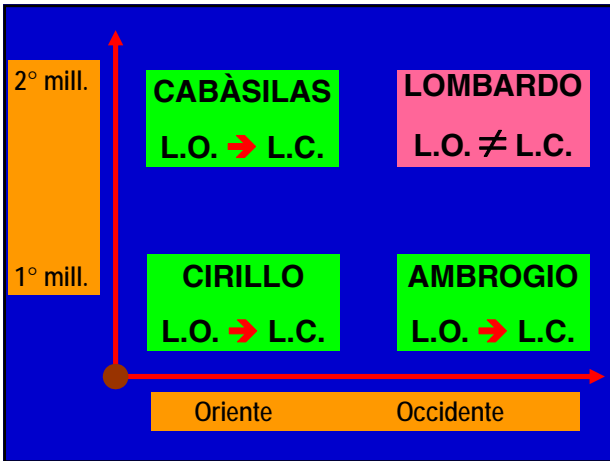
La genesi anaforica del racconto istituzionale alla luce dell'anafora di Addai e Mari

www.prexeucharistica.org/
con oltre 500 foto del Congresso

25-26 Ottobre 2011
Un congresso "eucaristico" alla Gregoriana



Il Documento romano ha riportato Pietro Lombardo "in chiesa", giacché la fede eucaristica creduta non può prescindere dalla fede eucaristica pregata !



... e ora,
scegli il tuo campo,
scegli con chi vuoi stare,
scegli i tuoi maestri!

mistagogia
a Milano



o... PIETRO
LOMBARDO
(ma la sua
metodologia
sacramentaria
è rabbuffata
come le volute
della sua barba)



mistagogia
a Milano



o...
AMBROGIO DI MILANO,
e con lui:
Cirillo di Grslm,
Teodoro di Mopsuestia,
Giovanni Xtomo...
Nicola Cabàsilas, ecc.
La loro metodologia
sacramentaria corre
liscia come l'olio sulla
barba di Aronne!



**Idee chiare
e distinte ?**

Ma certo !
Però attenzione:
non secondo i parametri
di una logica fisicistica !